

Comitato Direttivo del Collegio dei Biologi delle Università' Italiane
Verbale della riunione del 9 Giugno 2011

Il Comitato direttivo del CBUI si è riunito giovedì 9 Giugno , alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Biologia dell'Università Roma Tre con il seguente Odg:

1. Comunicazioni- Programmazione didattica -
2. Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori delle Commissioni
 - *Commissione Ammissione* (Lombardo)
 - *Lauree magistrali per l'insegnamento* (Castelli)
 - *Internazionalizzazione* (Mastromei)
 - *Collaborazione ONB, ambito sanitario biomedico e biotecnologie* (Antonini)
 - *Commissione Comunicazione* (Musci)
 - *Commissione Valutazione, Requisiti e Accredimento* (Perotto)
3. Preparazione dell'assemblea plenaria del CBUI di metà Luglio
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Giovanni Antonini, Alberto Castelli, Carla Cioni, Bianca Maria Lombardo, Giorgio Mastromei, Giovanni Musci, Silvia Perotto, Daniela Prevedelli, Laura Vitellaro Zuccarello

1. Comunicazioni

Viene fatta una ricognizione fra i componenti del Direttivo sullo stato della programmazione didattica nei rispettivi Atenei e sull'attribuzione di carico didattico a ricercatori e docenti.

Ricercatori TI: Ogni CdS (anche all'interno di una stessa Facoltà) sta andando per conto suo, applicando, in assenza di una normativa di riferimento chiara e univoca, criteri e modalità diverse per l'attribuzione dei compiti didattici ai ricercatori a tempo indeterminato.

Sulla retribuzione non c'è uniformità di comportamento, né c'è uniformità sulla modalità di affidamento (bando, affidamento, interpello oneroso/non oneroso). In alcuni Atenei, attività didattiche come le esercitazioni vengono assegnate (o bandite) come co-docenza (il RU è titolare insieme ad un altro docente PO/PA), in altre vengono assegnate dai CdS/Facoltà, oppure non vengono assegnate formalmente ma vengono svolte su base volontaria.

Viene quindi data lettura della mozione CUN dell'8.06.2011 (prot. 896) in cui il CUN ribadisce l'obbligatorietà della determinazione della retribuzione aggiuntiva per moduli e corsi curriculari affidati con il loro consenso ai ricercatori di ruolo e ribadisce altresì la necessità che tale retribuzione aggiuntiva rispetti il principio della "proporzionalità a quantità e qualità del lavoro prestato" e che quindi essa non possa essere meramente simbolica. Inoltre, il CUN evidenzia che lo svolgimento di moduli o corsi curriculari non possa rientrare tra i compiti didattici integrativi e che la didattica integrativa svolta dal ricercatore debba essere in ogni caso opportunamente certificata.

Ricercatori TD (ex "Moratti"): le differenze sono ancora maggiori. Non in tutte le Università dove sono presenti essi fanno didattica. Per la didattica integrativa, vengono fatti contratti di collaborazione didattica (come anche a dottorandi, borsisti etc.)

PO/PA: I compiti didattici vengono assegnati dalla Facoltà e spesso sono retribuibili solo dopo le 120 ore; oltre questo monte-ore vi può essere una retribuzione (in genere molto piccola).

Docenti esterni (di cui all'art. 23 della 240/10): In assenza delle tabelle ministeriali si preferisce fare come negli anni precedenti; in genere ai professori andati in pensione si preferisce dare comunque una retribuzione (piccola), così come agli esterni. Differenze nelle modalità di affidamento ai professori in pensione, anche fra gli stessi professori (ad esempio per quelli andati in

pensione prima della scadenza naturale).

Riduzione dell'offerta formativa: C'è stata una forte riduzione degli insegnamenti opzionali già dall'anno scorso, come conseguenza del DM 17 che obbliga a prevedere indirizzi (con tutte le conseguenze in termini di requisiti necessari) se gli opzionali non sono fra gli insegnamenti a libera scelta. Gli insegnamenti opzionali non inseriti in curriculum non sono infatti considerati da U-GOV ai fini della copertura qualitativa. A partire da quest'anno, stanno diminuendo molti curricula o addirittura CdS (a cominciare da quelli con un minore numero di studenti).

2. Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori delle Commissioni

- *Internazionalizzazione* (Mastromei)

Vi sono diverse lezioni in rete ma in genere le lezioni (anche di università famose) sono di scarsa qualità grafica per la bassa risoluzione. La proposta del Direttivo è di raccogliere presentazioni in power point (senza copyright) da integrare con delle note in inglese. Le norme sul copyright dovrebbero consentire una certa libertà, ma vi sono differenze nella interpretazione delle norme tra le differenti università, in alcuni casi molto restrittive. Viene dato mandato a Mastromei di verificare le attuali norme del copyright e di cercare esempi di insegnamenti disponibili online. Nella prospettiva di utilizzare le presentazioni dei nostri corsi, le possibilità per risolvere il problema del copyright potrebbero essere: modificare delle immagini citando la fonte (più onerosa per il lavoro di rielaborazione necessario), oppure fare degli accordi con le principali case editrici coinvolte, da citare sul sito per il supporto editoriale. Viene dato mandato a Cioni di esplorare quest'ultima possibilità con Edises.

- *Collaborazione ONB, ambito sanitario biomedico e biotecnologie* (Antonini)

Sta proseguendo la collaborazione con D'Antonio, vicepresidente dell'ONB, per quanto riguarda la sezionalizzazione dell'albo. Vengono individuati problemi relativi alle modalità di attuazione dell'esame di stato (con più supplenti dell'ONB per le differenti sezioni) e per la opzione dei biologi già iscritti all'albo. L'ipotesi più verosimile è che i biologi possano iscriversi a tutte le sezioni, ma debbano pagare separatamente per i diversi esami. Vengono evidenziate alcune problematiche relative ai biologi già iscritti all'albo (se possano afferire a più sezioni, se debbano pagare una quota associativa per ogni sezione). Viene dato mandato ad Antonini di chiedere a D'Antonio come pensa di risolvere tali problemi.

Sta per iniziare una collaborazione su corsi post-laurea (corsi di master, corsi di perfezionamento). In genere sono molto pochi i corsi post-laurea che vengono dalla facoltà di Scienze. Sarebbe auspicabile sviluppare tematiche professionalizzanti per i biologi nell'ambito, per esempio, della sicurezza alimentare, della sicurezza negli ambienti di lavoro (rischio biologico), corsi per formatori/consulenti HACCP, certificazione ambientale. Su tali corsi di formazione post-laurea si discuterà all'interno di una apposita commissione mista CBUI-ONB.

- *Commissione Comunicazione* (Musci)

Musci commenta come il sito CBUI sia stato impostato molto bene da Isabelle Perroteau; le informazioni sulla sua manutenzione sono state trasferite senza difficoltà. L'unico problema è la bassa frequentazione da parte degli utenti registrati, e un basso numero di nuovi utenti. Considerate le potenzialità interattive del sito, si propone di utilizzarlo per sondaggi interni ed acquisizione di dati. Viene dato pertanto mandato a Musci di mandare una mail chiedendo una maggiore iscrizione al sito, e di studiare come allestire un database per raccogliere dalle singole sedi il sondaggio sulla soddisfazione dei laureati (vedi più avanti).

- *Commissione Valutazione, Requisiti e Accreditamento* (Perotto)

Sono appena usciti i risultati dell'indagine Alma Laurea sui laureati 2010. Antonini si farà carico di elaborare i dati e di presentarli alla riunione plenaria (dopo aver sentito il Direttivo per eventuali suggerimenti). Lombardo illustra il questionario utilizzato a Catania, meno generico di quello di Alma Laurea, ed elaborato per valutare, fra l'altro, la soddisfazione dei laureandi rispetto agli obiettivi formativi, dichiarati attraverso i descrittori di Dublino e definiti nella tabella Tuning-CBUI, specifica per Biologia. Tale questionario, e in particolare la Tabella, è stato molto apprezzata anche in sede internazionale durante una presentazione a membri dell'OECD. Viene proposto di presentare il questionario in sede di riunione plenaria, in modo che possa eventualmente essere adottato da tutti i corsi (triennali) che hanno utilizzato la tabella di Tuning-CBUI.

- *Commissione Ammissione* (Lombardo)

Sono stati inviati ai colleghi matematici di Milano il modulo di biologia e quello di comprensione del testo per la traduzione in Latex. Sono in rete i risultati dei test di verifica nelle scuole, anche se i risultati non sono liberamente accessibili a tutti. Viene discussa l'impostazione del test di ammissione, che viene comunque trovata rispondente alle finalità prefissate nonostante alcune criticità sulle domande. Si sottolinea l'importanza di puntare più sulla logica e meno sul nozionismo, anche se le domande a risposta multipla non sempre si prestano facilmente a questo fine. Il CISIA ha già contattato le circa 20 sedi che hanno aderito al test nazionale di selezione. Entro il 24 Giugno le sedi che hanno aderito dovranno ordinare il numero dei questionari che saranno utilizzati (saranno possibili aggiustamenti fra le sedi).

- *Lauree magistrali per l'insegnamento* (Castelli)

La situazione è complessa e in rapida evoluzione. Vengono riassunti i documenti di riferimento disponibili sull'argomento:

- Il DM 249 del 10.09.2010 (<http://www.altalex.com/index.php?idnot=13010>) istituisce la LM per l'insegnamento nelle scuole secondarie di I grado (LM-95, ex A059, Matematica e Scienze). Non è invece uscita la LM per l'insegnamento delle Scienze (ex A060 +A057 ed ex A047) nelle scuole secondarie di II grado, per le quali sta lavorando una commissione MIUR in cui non sono rappresentati i Biologi Universitari (vedi lettera Candia). Bisognerebbe seguirne gli sviluppi.

- Il DM 139 del 4.04.2011 (<http://attiministeriali.miur.it/anno-2011/aprile/dm-04042011.aspx>) ha stabilito che le LM per l'insegnamento debbono essere attivate per l'AA 2011-2012. Debbono anche essere attivati i TFA per i laureati degli anni precedenti e per gli studenti che si laureano il prossimo anno. I requisiti di docenza universitaria sono in deroga per almeno due anni dopo l'entrata in funzione dell'ANVUR.

- La nota ministeriale 1065 del 29.04.2011 ([http://attiministeriali.miur.it/anno-2011/aprile/nota-29042011-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2011/aprile/nota-29042011-(1).aspx)) proroga al 30 settembre l'inserimento nella banca dati dell'Offerta Formativa e tutti gli altri passaggi necessari alla istituzione e attivazione della LM-95. (vedi la mozione CRUI del 26.05.2011). Sembra che i dati della offerta regionale siano disponibili, per i responsabili di ateneo, sul sito dell'OFF). In questi giorni si stanno anche riunendo i Comitati Regionali di Controllo (CO.RE.CO) per definire in quali sedi, nell'ambito di ciascuna regione, saranno attivate le varie LM per la formazione degli insegnanti o eventualmente per ripartire gli studenti fra le università.

- Nella nota del 27.05.2011 inviata ai Rettori, il Ministero chiede alle Università un'informativa

relativa al numero di studenti che possono accogliere, al fine di emanare i decreti per i posti disponibili per le immatricolazioni in ogni regione. Viene indicata la scadenza del 15 giugno per i corsi di laurea magistrale per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, mentre viene ribadita la data del 30 settembre 2011 per la conclusione di tutti gli adempimenti di competenza degli Atenei per la LM-95. La nota ribadisce inoltre la necessità di rispettare tale tempistica per l'attivazione nell'a.a. 2011/2012.

Considerata la situazione, il suggerimento del Direttivo è procedere comunque con la proposta di istituzione dei CdLM (RAD) e di aspettare dalle regioni la comunicazione sulle necessità di docenti, e dai CO.RE.CO. la suddivisione degli studenti fra le università coinvolte in ambito regionale o le sedi che potranno procedere con l'attivazione.

Viene discusso il problema del possesso, da parte dei laureati triennali di biologia, dei requisiti di accesso che sono definiti nel decreto istitutivo della LM 95: 12 MAT + 6 FIS + 6 CHIM/BIO/GEO + 6 INF. Per la maggior parte dei percorsi i requisiti minimi non sono raggiunti. E' quindi necessaria l'acquisizione dei CFU mancanti, verosimilmente attraverso la frequenza di corsi singoli (mutuati o "ad hoc") che si potrebbero prevedere fra Settembre e Dicembre, prima dell'iscrizione alla LM-95, il cui test di accesso potrebbe essere previsto per fine Dicembre 2011- inizio Gennaio 2012.

Per quanto riguarda il percorso formativo, la tabella della classe LM-95 prevede che nel curriculum complessivo del laureato (3+2) vi sia un minimo di: 30 CFU MAT + 12 CFU FIS + 6 CFU CHIM + 6 CFU GEO + 6 CFU BIO + 6 CFU INF/01 (o ING-INF/05 o SECS-S/01). Lombardo consiglia di aggiungere, almeno a livello di regolamento didattico, almeno 6 CFU nei SSD BIO, CHIM, GEO in modo da fornire ai laureati un minimo di competenze. Inoltre Lombardo consiglia di valutare con attenzione il numero massimo di CFU riconoscibili, perché è probabile che molti studenti avranno già acquisito la 1° laurea magistrale nella classe di competenza; Catania si sta orientando su 54 CFU riconoscibili (preservando i CFU per la tesi, per le didattiche disciplinari e i laboratori didattici e per tutte le discipline pedagogiche).

3. Preparazione dell'assemblea plenaria del CBUI di metà Luglio

E' proposta la data di Giovedì 14 Luglio.

Proposta per i punti all'OdG:

- Test di ammissione (Lombardo)
- Lauree Magistrali per l'insegnamento (Castelli)
- Collaborazione ONB (sezionamento, corsi post-laurea) (Antonini)
- Presentazione della indagine Alma Laurea sui laureati 2010 (Antonini)
- Presentazione del questionario sulla soddisfazione dei laureati di Biologia utilizzato a Catania e proposta di allargamento ai corsi CBUI (Lombardo)
- Bilancio CBUI e quote di adesione

4. Varie ed eventuali

Perotto fa presente la brutta esperienza di un laureato triennale in Scienze Biologiche, contattato da una ditta farmaceutica per un contratto da informatore scientifico. In vista di questo contratto, si era licenziato dal lavoro che stava svolgendo, solo per scoprire, alla vigilia della firma, che la laurea in scienze biologiche non era ammessa. Il testo di riferimento è il decreto del Ministero della Salute del 3.08.2007 (<http://www.informatori.it/informatori/lenuovelauree.htm>) firmato dall'allora ministro Turco, che penalizza in modo ingiustificato i laureati della classe di biologia (L-13) in

quanto per il profilo di informatori riconosce, oltre alla Laurea in Scienze e tecnologie farmaceutiche (L-29), soltanto la Laurea in Biotecnologie (L-2), sotto condizione di aver sostenuto alcuni esami. Considerato il numero di equipollenze richieste dai laureati magistrali in biotecnologie nei confronti della LM-6, e la proposta del CUN di ripensare i rispettivi percorsi triennali, appare pienamente giustificata la richiesta che i nostri laureati abbiano pieno diritto ad essere considerati alle stesse condizioni dei laureati in Biotecnologie. Il Direttivo approva all'unanimità la proposta di chiedere l'equipollenza della L-13 con la L-2 dello svolgimento dell'attività di informatore scientifico (con la condizione di aver superato gli stessi esami previsti per la L-2).

Sede amministrativa CBUI: nonostante le difficoltà di questo momento di transizione verso i nuovi dipartimenti, Antonini sta provando ad aprire il capitolo di spesa nel suo Dipartimento, per comunicare l'IBAN a Milano e a tutte le sedi che devono versare la quota di adesione.

Terminati i punti all'OdG, la riunione si conclude alle 15:30.

Il Presidente
Giovanni Antonini

Il Segretario
Silvia Perotto